

L'INVITO

Viotto: il Comune pulisca il guano in stazione



Il consigliere regionale Pd Antonio Viotto

Carcasse mummificate tra le reti antipennuti, sotto le pensiline, e un tappeto di guano che non risparmia marciapiedi, panchine e oblitteratrici. La presenza dei piccioni, in stazione, è un problema irrisolto. Secchio e scopettone dimenticati vicino ai binari durante l'ultimo intervento radicale, che ancora sono là, non devono ingannare, «è passato più di un anno», testimonia il consigliere regionale del Pd Antonio Viotto, intruppato dall'impegno politico tra le

fila dei pendolari che quotidianamente utilizzano la linea per Milano. «Per far muovere le Ferrovie — ricorda — dovetti insistere con Milano. Io mi sto riattivando, ma dico che il Comune potrebbe intervenire direttamente». Che via Roma mandi una squadra di pulizia in stazione? L'assessore Carlo Saletta risponde a stretto giro: «In emergenza potremmo anche farlo. Ma sono le Ferrovie a doversi far carico del problema e dei relativi costi. E' casa loro».

LA PROVOCAZIONE

Fava: snobbati dai lombardi per l'alleanza in Fer



Il deputato leghista Gianni Fava

Le scarse attenzioni dimostrate dalla Regione per i collegamenti ferroviari mantovani sono frutto di una politica strabica, che guarda più all'Emilia che alla Lombardia. Sul tavolo convocato per fare il punto della situazione sui treni che partono e arrivano in piazza don Leoni, è il deputato leghista Gianni Fava a lanciare la provocazione. Puntando il dito sulla Provincia e la sua partecipazione (residuale: lo 0,15%, evidenzierà l'assessore alla partita

Claudio Camocardi) in Fer, la società della Parma-Suzzara-Ferrara. «Piuttosto bisognava entrare nelle Ferrovie Nord, quelle lombarde, è mancata una seria programmazione territoriale del trasporto pubblico», attacca il leghista dando conto di decine di interventi dal banco dell'opposizione a Palazzo di Bagno. Provocazione che il Pd Marco Carra non accetta: «Mi rifiuto di credere ad una ritorsione da parte del centro destra che guida la Regione».

Treni, Mantova va al contrattacco

Camocardi: ci hanno promesso locomotive e carrozze nuove entro marzo

Il tabellone degli arrivi e delle partenze di piazza don Leoni è blindato; ben che va passeranno sei mesi prima di poter riorganizzare gli orari del servizio ferroviario. Porre un freno alla serie nera di guasti e ritardi che sta colpendo la linea Mantova-Milano è molto più urgente. Comune e Provincia passano al contrattacco con la Regione. E Federconsumatori morde il freno.

Carrozze sporche al limite dell'indecenza, da spingere i più organizzati tra i pendolari a viaggiare con coperta al seguito per foderare il sedile e qualcun altro a viaggiare in piedi; un indice di puntualità tornato ai livelli peggiori, con una media di due convogli su dieci che arrivano in ritardo e un picco per i treni più affollati. E' l'immagine di un servizio in piena sofferenza, probabilmente la linea peggiore dell'intera Lombardia, quella tracciata dal vertice istituzionale, riunito ieri in Comune per fare il punto sul trasporto ferroviario. Attorno al tavolo della sala giunta, l'assessore all'ambiente Carlo Saletta, il vice presidente della Provincia Claudio Camocardi, il consigliere regionale Antonio Viotto, i deputati Marco Carra e Gianni Fava e il presidente di Federconsumato-

ri, Giuseppe Faugiana; con la Regione a fare da convitato di pietra.

I numeri di fonte governativa, conti estrapolati dalle risposte ad un paio di interrogazioni di Carra, indicano che i soldi per intervenire non mancano: 250 milioni di euro a disposizione dei trasporti ferroviari in Lombardia e un ulteriore stanziamento da 75 milioni per la mobilità dell'Expo. «Certo il Pirellone deve scegliere come e dove investire», ha chiosato il deputato del Pd.

La manutenzione straordinaria di quattro convogli tra quelli che quotidianamente fanno la spola tra Mantova e Milano e l'introduzione, a partire da marzo, di due treni nuovi sono impegni già sottoscritti e di cui si attende la realizzazione. Basteranno? Saletta ha annunciato per il 17 dicembre un incon-

tro con i vertici di Tln, la società che gestisce il trasporto ferroviario lombardo, per chiedere risposte immediate su pulizia e puntualità.

In tema di programmazione, l'azione della Provincia per arrivare ad avere un treno per Milano ogni ora potrebbe andare a segno da giugno. «Negli altri quadranti della Regione il cadenzamento orario partirà già con l'orario invernale — ha ricordato Camocardi — per la nostra linea invece l'intersa tra Lombardia ed Emilia non è arrivata in tempo e c'è una questione di cantieri aperti tra Codogno e Milano. Si sono impegnati ad attivarlo per giugno 2010, staremo a vedere». La Provincia ha annunciato un'azione di pressing.

Ma è poi una soluzione utile, quella del cadenzamento? Per Viotto no. Contro la visione del collega di partito, ha sostenuto che aumentare il numero dei treni in circolazione sul binario unico metterebbe in crisi il sistema. «Piuttosto chiederemmo collegamenti veloci nelle ore di punta, treni senza fermate intermedie, se non Cremona».



Faugiana, Saletta e Camocardi. Sopra: coda alla biglietteria della stazione

IN BREVE

GIORNATA EUROPEA Visite guidate per i disabili

La Commissione Europea ha istituito nel 1993, il 3 dicembre, la Giornata Europea delle Persone Disabili. La Provincia di Mantova e il Collegamento Provinciale del Volontariato Mantovano, partecipano alla giornata e organizzano dalle 9,30 alle 11,30 un servizio di accompagnamento gratuito rivolto a persone diversamente abili nei percorsi turistici della città, per dimostrare come tutti possono godere dell'offerta storica culturale e ambientale. Giovedì, quindi, alle 9,30 davanti a Palazzo Te si riuniranno Aism, Anffas, Arcobaleno, Avc, Csvm, Dora Montani, Edera, Genitori Casa del Sole, Unione Italiana Ciechi, Oltre la siepe, Ricerca Educativa, Uildm, Xfragile, Casa del Sole, Coop. La Stazione, Coop. La Quercia, Coop. Dolce, Coop. Il Sol.Co, Coop. Fior di Loto. Sarà organizzata una visita guidata con gli alunni del Bonomi Mazzolari al palazzo di Federico II Gonzaga e a palazzo S. Sebastiano.

CON I MEDICI Pillola abortiva: incontro pubblico

«Pillola Ru-486, la favola dell'aborto facile» è il titolo dell'incontro pubblico organizzato da Scienza e Vita e associazione Virgilians di Bioetica il 10 dicembre alle 20,45 nella sala Isabella d'Este in via Giulio Romano. Interverranno il primario di Ostetricia-Ginecologia del Poma Gabriele Zacchè, il professor Armando Savignano e il medico Chiara Mantovani. Moderatore Franco Ciccarello.

ARCI SALARDI Brindisi per Giovanni il socio più anziano

Oggi alle 17 al circolo Arci Salardi in via Da Feltre merenda e brindisi per festeggiare i 103 anni del socio-frequentatore più anziano, Giovanni Bonamenti.

DOMENICA Al centro Papacqua la fiera del broccante

Domenica 6 dicembre torna la fiera di broccante in via Daino nel cortile interno del centro Papacqua. Obbligatoria la tessera Arci.

COMUNE

Il testo passa in commissione

Sosta gratuita per i vigili del fuoco diretti in caserma, abbonamenti a tariffa ridotta per i furgoni dei commercianti impegnati nelle consegne, pass 'interesse pubblico' esteso alle auto di servizio di partiti e sindacati e ai volontari della protezione civile e il riordino attorno al nodo di Mulina. La giunta comunale ha approvato le modifiche al regolamento su zone a traffico limitato e strisce blu pre-



Strisce blu in viale Risorgimento

se negli ultimi mesi, traducendole in modifiche ai rispettivi regolamenti, che ora passano al vaglio della com-

Parcheggio gratis per i pompieri

Modificati i regolamenti di strisce blu e ztl

missione comunale. E i tempi non saranno brevissimi, perché almeno sino ad anno nuovo non ci sono date disponibili per inserire quel punto all'ordine del giorno. I provvedimenti, comunque, restano in vigore. In deroga.

Il nuovo pass 'VFFF' permette, al personale del corpo che ne faccia richiesta, di utilizzare le nuove strisce blu sorte attorno alla caserma (porta Cerese, viale Risorgi-

mento e viale Isonzo) senza passare dai parcometri. Sul fronte delle tariffe per la sosta, il regolamento recepisce anche la possibilità offerta agli operatori commerciali impegnati con le consegne che possono, secondo la categoria, pagare cinquanta centesimi all'ora con il grattino o acquistare abbonamenti mensili da 30,75 euro. Il pass 'I.P.' viene offerto anche a sindacati, partiti e movimen-

ti politici e volontari della protezione civile, mentre i rappresentanti istituzionali che già avevano diritto a due pass 'rappresentanza' possono acquistarne anche un terzo per le due ruote, al prezzo di venti euro. Confermata, infine, l'opportunità di percorrere la preferenziale di via Trento, per i residenti tagliati fuori dal riordino della viabilità attorno alla rotatoria di Mulina.

L'Apam apre agli ex autisti

Il mandato all'avvocato: provare a raggiungere un accordo



Il presidente dell'Apam Daniele Trevenzoli

L'Apam è disponibile a trattare con gli ex autisti del subappalto per risolvere il contenzioso al di fuori delle aule di tribunale. Dopo mesi di gelo, l'azienda è tornata a lanciare, attraverso gli avvocati, segnali d'apertura, pronta almeno a saggiare se ci può essere una mediazione diversa con coloro che ufficialmente reclamano il posto fisso a Dosso del Corso.

I motivi del cambio di rotta sono da ricercare nell'atto con cui la Regione ha revoca-

to l'erogazione degli assegni di cassa integrazione. Si è trattato di un atto dovuto, visto il fascicolo aperto dall'ispettorato del lavoro e i provvedimenti sin qui presi in merito ai presunti abusi nei contratti di subappalto; che toglie soldi agli autisti rimasti a piedi, ma che paradossalmente rafforza la loro posizione. Perché, in queste condizioni, hanno maggiori possibilità di ottenere provvedimenti d'urgenza. Ciò che l'Apam vorrebbe evitare.

Buono famiglia per gli stranieri

La Regione riapre i termini: ecco dove chiederlo



Il distretto Asl in via Trento

La Regione ha riaperto i termini di presentazione delle domande di contributo Buono Famiglia dal 2 dicembre al 23 dicembre 2009 per i cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno.

Le domande devono essere presentate agli Sportelli Unici attivi nelle sedi distrettuali Asl.

Ecco l'elenco: Asola, via Mazzini 48, dal lunedì al venerdì, ore 9-12; Castiglione

delle Stiviere, via Garibaldi 16, dal lunedì al venerdì, ore 9-12; Goito, Statale Goitese 313, dal lunedì al venerdì, ore 9-12; Mantova, via Trento 6/8, dal lunedì al venerdì, ore 9-12; Ostiglia, via Belfanti 1, dal lunedì al venerdì ore 9-12; Suzzara, via Marangoni 4/A, dal lunedì al venerdì ore 9-12; Viadana, Largo De Gasperi 7, dal lunedì al venerdì ore 9-12; Bozzolo, via XXV Aprile 71 (tel. 0376 921166), il lunedì e il martedì ore 8.30-12.30